

N.

0001



REPUBBLICA ITALIANA

30081

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

MINISTERO DEL TURISMO e dello SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: "LA DUCHESSA DI SANTA LUCIA"

Metraggio } dichiarato _____
accertato 300

Marca: UNIDS

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: ROBERTO MONIERO

Attori: TINA PICA - MAURIZIO ARENA - LORELLA DE LUCA - RAIMONDO VIANELLO
FRED BUSCAGLIONE - MIRANDA MARTINO - UGO TOGNAZZI - FAUSTO CIGLIANO

Ristoranti famosi a Napoli ce ne sono tanti, ma per la ns. storia il più importante sarà quello di Zia Carmela.

Zia Carmela, donna energica, volitiva e senza peli sulla lingua, ha cominciato dal niente ed è arrivata ad avere non solo il ristorante più importante di Napoli, ma anche un conto in banca veramente sbalorditivo.

Se la sua vita è soltanto lavoro, desidera, invece, per sua nipote Fernanda, educata in un collegio svizzero, quanto si può ambire per una creatura giovane, bella e ricca.

Fernanda ritorna dal collegio, innamorata di un nobile scozzese, ciò che riempie di leggittimo orgoglio il cuore della zia.

Ma come la padrona di un ristorante, sia pure famoso, potrà ricevere sir Archibald e suo padre?

Inventando antenati, creandosi "duchessa" e rifacendo con mobili antichi la sua bella casa moderna.

Che cosa può succedere in un film che ha simili promesse, è facile indovinare: le più spassose scenette, le più brillanti battute, complicate da situazione paradossali, il tutto naturalmente, condito da una vena di sentimento.

Fernanda, infatti, in patria ritrova un compagno di infanzia e della

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicate del nulla-osta, concesso il 27 AGI 1959 a termini dell'art. 14 della Legge 16 maggio 1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24 settembre 1923 N. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in qualsiasi forma alcun titolo, sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°)

MINISTERO DEL TURISMO e dello SPETTACOLO
DIREZIONE GEN. SPETTACOLO

Roma, li

p. c. c.

IL MINISTRO

- 3 LUG 1961 (Dr. G. De Tomasi) Il sottosegretario di Stato

F. MAGGI

primissima giovinezza, sempre innamorato di lei, e, verso il quale anche Ella, nonostante lo snobismo che la fa propendere per il nobile scozzese, si sente attratta irresistibilmente.

Tutti gli amici e le amiche di Fernanda propendono per Carlo: e, allo arrivo dei due inglesi, ne combinano di tutti i colori per far fare brutta figura al povero sir Archibald.

Colpo di scena: ad un dato momento si "scopre" che il padre di Archibald non è che un avventuriero. Si scopre pure che durante la campagna d'Italia dell'ultima guerra era stato amico della cuoca del ristorante concorrente di Zia Carmela.

Il tutto, poi, viene complicato da un nipote della zia, omerito farabutto, che la vuol far interdire per le stranezze che - per la verità - ha commesso.

Alla fine tutti i "nostri" - amici e nemici - si troveranno in Tribunale, dove rifulgerà lo spirito dialattico, l'intelligenza ed anche la bontà di Zia Carmela.

Scornato Sir Archibald ritornerà in Scozia, Fernanda sposerà, fra il giubilo di tutti, il suo Carlo, il suo Carlo, e Zia Carmela, troneggianti dietro la cassa del suo ristorante, resterà per tutti "LA DUCHESSA DI SANTA LUCIA".

